

IN ME SI FA PRIMAVERA

(Aprile a Fiumefreddo Bruzio)

Agresti silenzi d'aprile
 appena interrotti
 dal chioccolio dei fringuelli,
 azzurro più caldo
 con morbide chiazze di grigio,
 ravvivano
 il colore della primavera
 ch'emerge
 dal suolo, dai fiori, dai rami,
 ed esplose e tinteggia
 la valle, la collina e la pianura
 di Scaro, Regio, Duca e di Cutura.

Tepidi raggi di sole,
 zolle fragranti,
 profumi e vite nascenti:
 in me si fa primavera!

Un fresco di rivoli scorre
 dai monti e ne nutre le vene,
 la redola rigurgita di verde,
 di ranuncolo giallo e di vilucchio.
 Mite si piega
 e striscia sulla via
 un morbido calore.

Hanno voce i silenzi del mio cuore.

PIOGGERELLA D'APRILE

a Fiumefreddo Bruzio

Diafane, esili gocce,
 sfiorate da un sole velato,
 bruiscono lente
 sui vetri, sui tetti del borgo.

L'aria salubre accarezzano,
 la terra, già turgida, baciano,
 e questa, accogliente, dischiude
 al nuovo tepore d'aprile,
 il grembo già pregno di vita.

